

Offerta di ambiti tematici

Osservazioni preliminari

- Per ciascuno degli ambiti tematici qui presentati è possibile ricevere da www.zemces.ch una descrizione dettagliata (composta da due pagine A4).
- Gli ambiti tematici qui proposti rappresentano unità fondate sulla prassi. Per questo motivo alcuni temi si sovrappongono nei contenuti.
- La scuola formula da quattro a cinque domande chiave relative all’ambito tematico. Il team di valutazione mette a punto strumenti di rilevamento adatti a queste domande chiave (questionario, ecc.). Le domande chiave vengono riportate nel rapporto di valutazione dove viene fornita loro una risposta.
- È anche possibile, nell’ambito di una valutazione ZEM CES, formulare un ambito tematico non incluso in questa selezione.
- In tal caso seguire la guida «Formulazione di domande chiave per la valutazione» e il formulario «Domande chiave relative all’ambito tematico».

Titolo

Ambiti tematici

Sistemi di insegnamento e apprendimento	
Eterogeneità del rendimento e individualizzazione nell’insegnamento	Gestione dell’eterogeneità del rendimento e dell’individualizzazione nell’insegnamento secondo gli interessati. <ul style="list-style-type: none"> – Adeguamento della didattica alle differenze tra gli allievi rilevanti ai fini dell’apprendimento. – Incentivazione mirata di singoli allievi. – Condizioni istituzionali di base e risorse.
Impiego corretto di diversi metodi nell’insegnamento	Attuazione di una metodologia didattica idoneamente scelta, varia e che favorisce l’apprendimento a scuola. <ul style="list-style-type: none"> – Varietà metodologica. – Idoneità della scelta metodologica adottata. – Qualità attuativa. – Vantaggi per l’apprendimento in classe.

Sistemi di insegnamento e apprendimento	
Apprendimento autoguidato¹	<p>Esperienze di apprendimento autoguidato maturate da allievi e docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Vantaggi in termini di acquisizione delle competenze interdisciplinari cercate dagli allievi. – Raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento. – Il mutato ruolo dei docenti (ad es. in relazione a impostazione del compito assegnato, sostegno all'apprendimento, valutazione del rendimento e introduzione alla riflessione). – Condizioni istituzionali di base e risorse.
Adeguamento del grado di difficoltà e del ritmo dell'apprendimento nell'insegnamento	<p>Adeguamento del grado di difficoltà della materia insegnata e del ritmo dell'apprendimento al livello di competenze degli allievi.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Adeguamento delle caratteristiche d'insegnamento alle competenze attuali degli allievi (criticità legata a ipersollecitazione o iposollecitazione relativamente ai contenuti). – Ritmo di insegnamento adeguato (criticità legata a ipersollecitazione o iposollecitazione relativamente ai tempi).
Gestione della classe e degli elementi di disturbo	<p>Organizzazione e ottimizzazione della gestione della classe in modo che gli allievi siano in grado di concentrarsi quanto più a lungo e intensamente possibile sulle attività di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Regole e routine in classe. – Pianificazione didattica previdente (chiarezza, strutturazione, proposta di contenuti accattivanti). – Efficiente sfruttamento del tempo. – Gestione degli elementi di disturbo.
Impiego del tempo nell'insegnamento	<p>Valutazione da parte degli interessati del tempo d'insegnamento dedicato ai processi di apprendimento attivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Tempo di apprendimento attivo messo a disposizione dai docenti in classe. – Utilizzo del tempo di apprendimento messo a disposizione da parte degli allievi. – Lezioni non svolte dai docenti/dalla scuola e assenze degli allievi (malattia, ecc.).

¹ I concetti di «apprendimento autoguidato», «apprendimento autoregolato», «apprendimento auto-organizzato», «apprendimento autoresponsabile» sono qui considerati sinonimi.

Verifica e valutazione	
Valutazione del rendimento	<p>Requisiti prestazionali e procedure di valutazione nella scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Chiarezza e trasparenza delle aspettative sul rendimento. – Chiarezza e notorietà delle regole concernenti la valutazione del rendimento. – Correttezza e comparabilità delle procedure di valutazione. – Valutazioni sommative e formative. – Prove scritte, interventi orali durante la lezione, altre attività.
Relazioni sociali	
Atmosfera in classe che favorisce l'apprendimento	<p>Valutazione dell'atmosfera in classe da parte delle persone coinvolte nella scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Atmosfera di studio distesa. – Gestione costruttiva degli errori. – Riduzione dell'inibitoria ansia da prestazione. – Rispetto reciproco, osservanza delle regole e senso di responsabilità.
Tematiche trasversali nell'ambito Insegnare e apprendere	
Cultura dell'apprendimento	<p>Valutazione della cultura dell'apprendimento a scuola secondo i gruppi di persone coinvolti.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Condizioni contestuali scolastiche per l'apprendimento. – Organizzazione didattica incentrata sull'apprendimento. – Possibilità di apprendimento individuale dentro e fuori l'ambito didattico.
Supporto allo sviluppo dell'insegnamento da parte della scuola	<p>Offerte e attività organizzate dalla scuola per sostenere sistematicamente i docenti nello sviluppo dell'insegnamento individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Offerta di risorse per lo sviluppo dell'insegnamento (feedback da parte degli allievi, feedback dei colleghi, slot per la collaborazione tra docenti ed esperti, gruppi di progetto e simili, intervizione, formazione continua mirata, coaching, ecc.) e relativa utilità nella quotidianità scolastica. – Condizioni di base per lo sviluppo dell'insegnamento individuale (radicamento dello sviluppo dell'insegnamento individuale nel sistema valoriale della scuola, risorse finanziarie e di tempo, sostegno e promozione da parte della direzione scolastica, ecc.).
Orientamento alle competenze operative	<p>Requisiti strategici, concettuali e di personale della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> – Condizioni quadro della scuola per l'orientamento alle competenze operative (criteri, disposizioni quadro, concetti, obiettivi, sviluppo del personale, competenze dei docenti) – Atteggiamento dei docenti nei confronti di una didattica e di test orientati alle competenze operative <p>Attuazione: pratiche e attività esistenti nella scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ancorare l'orientamento alle competenze operative nel corpo docente e nella cultura scolastica

	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione della didattica orientata alle competenze operative da parte dei docenti - Attuazione di test/verifiche basati sulle competenze operative da parte dei docenti <p>Risultati: effetti ed esperienze dei partecipanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperienze degli allievi con l'insegnamento e la valutazione basati sulle competenze operative - Vantaggi della didattica orientata alle competenze operative dal punto di vista di allievi e docenti
<p>Digitalità</p>	<p>Campi operativi sviluppo della scuola & digitalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Infrastruttura: equipaggiamento della scuola con hardware e software, supporto tecnico, sistemazione dei locali scolastici - Apprendimento e insegnamento: modalità di insegnamento e apprendimento con supporto digitale, ruoli dei docenti, supporto pedagogico, contenuti didattici, collegamento luoghi di apprendimento - Sviluppo dell'organizzazione: strategia, conduzione e strutture in merito alla digitalità; piano di impiego delle tecnologie digitali, gestione del cambiamento, comunicazione - Sviluppo del personale: competenze degli allievi, competenze dei docenti (tecniche, didattiche), formazione continua, feedback individuale